

**PROCESSO VERBALE**

DELLA XXII SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno 2016, il giorno 10 del mese di novembre, alle ore 17,30 nella Sede Comunale e precisamente nella sala delle adunanze consiliari, in ordine all'avviso di convocazione del Presidente del Consiglio comunale, Federico Formisano, in data 3 novembre 2016, P.G.N. 139740, risultano presenti i consiglieri:

COMPONENTI IL CONSIGLIO

	Presente	Assente		Presente	Assente
1-Variati Achille (Sindaco)		X	17-Formisano Federico	X	
2-Ambrosini Bianca	X		18-Giacon Gianpaolo	X	
3-Baccarin Lorella	X		19-Guarda Daniele	X	
4-Baggio Gioia		X	20-Marobin Alessandra	X	
5-Bastianello Paola Sabrina		X	21-Miniutti Benedetta	X	
6-Bettinato Fava Valter		X	22-Nani Dino	X	
7-Capitanio Eugenio	X		23-Pesce Giancarlo	X	
8-Cattaneo Roberto	X		24-Possamai Giacomo		X
9-Cicero Claudio		X	25-Pupillo Sandro		X
10-Colombara Raffaele	X		26-Rizzini Lorenza	X	
11-Dal Lago Manuela		X	27-Rossi Fioravante	X	
12-Dal Maso Everardo	X		28-Rucco Francesco		X
13-Dal Pra Caputo Stefano	X		29-Ruggeri Tommaso	X	
14-Dalla Negra Michele		X	30-Tosetto Ennio	X	
15-Dovigo Valentina		X	31-Vivian Renato	X	
16-Ferrarin Daniele		X	32- Zaltron Liliana		X
			33-Zoppello Lucio		X

PRESENTI 19 - ASSENTI 14

Risultato essere i presenti in numero legale per la validità della seduta, ai sensi dell'art.33 dello statuto comunale e dell'art.6 del regolamento del Consiglio comunale, il Presidente del Consiglio comunale, Federico Formisano, dichiara aperta la seduta e chiama all'ufficio di scrutatori i cons. Roberto Cattaneo, Tommaso Ruggeri ed Ennio Tosetto.

LA SEDUTA È PUBBLICA.

Presiede: il Presidente del Consiglio comunale, dott. Federico Formisano.

Partecipa: il Segretario Generale, dott. Antonio Caporrino.

Sono presenti gli assessori Nicolai, Rotondi, Sala e Zanetti.

Assenti giustificati gli assessori Balbi e Bulgarini d'Elci.

Sono altresì presenti i consiglieri comunali stranieri aggiunti Marina Grulovic e Muhammed Harun Miah.

Vengono trattati gli oggetti iscritti all'ordine del giorno dei lavori consiliari con i nn. 75, 77, 78 e 79.

- Durante lo svolgimento delle domande d'attualità entrano Bastianello, Dal Lago, Rucco e Zaltron (presenti 23).
Entra l'assessore Cavalieri.
- Durante lo svolgimento delle interrogazioni e delle interpellanze entrano il Sindaco, Baggio e Possamai (presenti 26).
- Durante la trattazione dell'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n.75, prima della votazione sulla questione pregiudiziale presentata dal cons. Zoppello, escono il Sindaco, Bastianello, Dal Lago, Rossi e Zaltron; entra Zoppello (presenti 22).
Entrano gli assessori Balbi e Cordova.
Prima della votazione sull'oggetto, rientra ed esce Zaltron; rientrano il Sindaco, Dal Lago, Rossi; entrano Cicero, Dalla Negra e Dovigo (presenti 28).
Prima della votazione sull'immediata eseguibilità del provvedimento, escono Baggio, Cicero, Dal Lago, Dovigo, Nani e Rucco (presenti 22).
- Durante la trattazione dell'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n.77, rientrano Baggio, Dovigo, Nani e Zaltron (presenti 26).
Esce l'assessore Cavalieri.
Prima della votazione sull'immediata eseguibilità del provvedimento escono Rizzini e Zoppello (presenti 24).
- Durante la trattazione dell'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n.78, rientra la cons. Bastianello.
Nel corso dell'intervento del dott. Lucio Turra, Presidente del Consiglio di Amministrazione di IPAB di Vicenza, esce il Presidente del Consiglio comunale, dott. Formisano, che rientra durante l'intervento del cons. Cattaneo. Nel frattempo assume la Presidenza del Consiglio la Vice Presidente, Paola Sabrina Bastianello.
Prima della votazione sull'ordine del giorno presentato sull'oggetto dal cons. Colombara, escono il Sindaco, Baggio, Bastianello e Guarda; entra Bettiato Fava; rientrano Rizzini e Zoppello (presenti 24).
Escono gli assessori Balbi, Cordova e Nicolai.
- Durante la trattazione dell'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n.79, escono Dovigo, Nani, Rossi, Tosetto (che viene sostituito nella sua funzione di scrutatore dal cons. Vivian) e Zoppello (presenti 19).
Esce l'assessore Rotondi.
- Alle ore 21,50 il Presidente dichiara sciolta la seduta.

DOMANDE D'ATTUALITA'

Domanda d'attualità n.1/141515 pgn presentata il 7.11.2016 dal cons. Rucco in merito alla programmazione di spettacoli classici all'Olimpico e presso la Basilica Palladiana.

Il Presidente comunica che, avendo l'assessore Bulgarini d'Elci giustificato la propria assenza, ai sensi dell'art. 62, comma 6, del regolamento del Consiglio comunale, alla domanda d'attualità n.1 sarà data risposta scritta.

Interviene il cons. Rucco che, nel corso del suo intervento, chiede che il Presidente invii un richiamo scritto al Vice Sindaco per le dichiarazioni offensive nei confronti delle opposizioni rilasciate agli organi di stampa.

Interviene brevemente il Presidente.

Domanda d'attualità n.2/142799 pgn presentata il 9.11.2016 dal cons. Colombara sulla presenza di nomadi in via Lanza.

Relazionano gli assessori Rotondi e Sala.

Interviene il cons. Colombara.

INTERROGAZIONI E INTERPELLANZE

Riguardando la stessa tematica, il Presidente informa che alle seguenti interrogazioni nn.69, 70 e 78 risponderà congiuntamente l'assessore Sala:

- Interrogazione n.69/115649 pgn presentata il 14.9.2016 dalla cons. Zaltron in merito alle procedure e ai protocolli adottati dai Servizi Sociali del Comune nel caso di allontanamento dalla famiglia di origine e di affidamento dei minori.

- Interrogazione n.70/120187 pgn presentata il 25.9.2016 dalla cons. Zaltron in merito ai protocolli e ai servizi a favore dei minori riguardanti la prevenzione dell'istituzionalizzazione.

- Interrogazione n.78/129118 pgn presentata il 12.10.2016 dalla cons. Zaltron in merito a numeri, procedure, protocolli, costi e enti del servizio di spazio neutro a tutela dei minori.

Relaziona l'assessore Sala.

Interviene la cons. Zaltron.

Intervengono, nuovamente, l'assessore Sala e la cons. Zaltron.

Interrogazione n.60/92437 pgn presentata il 13.7.2016 dai cons. Dalla Negra e Cattaneo in merito alla notizia dell'arrivo di nuovi immigrati a Vicenza e alla possibile realizzazione di un campo profughi.

Relaziona il Sindaco.

Interviene il cons. Cattaneo.

OGGETTI TRATTATI

OGGETTO LXXV

P.G.N. 143814

Delib. n. 48

PATRIMONIO-Acquisizione al patrimonio comunale dei beni immobili trasferiti dallo Stato in attuazione del federalismo demaniale di cui all'art. 56 bis del D.L. 21 giugno 2013 n.69.

Il Presidente dà la parola all'assessore alle risorse economiche, Michela Cavalieri, per la presentazione della proposta di deliberazione.

Interviene il cons. Zoppello che, ai sensi dell'art. 29, comma 1, del regolamento del Consiglio comunale, presenta una questione pregiudiziale chiedendo il ritiro dell'oggetto dall'ordine del giorno dei lavori consiliari.

Interviene nel merito l'assessore Cavalieri.

Interviene nuovamente il cons. Zoppello.

Il Presidente pone in votazione la succitata questione pregiudiziale, che viene respinta, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato

Presenti	22	
Astenuti	2	Nani, Pesce
Votanti	20	
Favorevoli	4	Baggio, Cattaneo, Rucco, Zoppello
Contrari	16	Ambrosini, Baccarin, Capitanio, Colombara, Dal Maso, Dal Pra, Caputo, Formisano, Giacon, Guarda, Marobin, Miniutti, Possamai, Rizzini, Ruggeri, Tosetto, Vivian

Il Presidente ne fa la proclamazione.

Il Presidente dichiara, quindi, aperta la discussione.

Intervengono i cons. Cattaneo, Zoppello, Giacon, Nani, Dovigo e Rucco.

Il Presidente dichiara chiusa la discussione.

Replicano l'assessore Cavalieri e il Sindaco.

Il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, intervengono i cons. Tosetto, a nome del gruppo consiliare Partito Democratico, Dovigo, a nome del gruppo consiliare Valentina Dovigo Sindaco, Zoppello, a nome del gruppo consiliare Nuovo Centro Destra, Rucco, a nome del

gruppo consiliare Idea Vicenza, Cicero, a nome del gruppo consiliare Cicero... impegno a 360° e Zaltron, a nome del gruppo consiliare Movimento 5 Stelle.

Nessun altro consigliere intervenendo, la proposta di deliberazione, già posta ai voti, viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato

Presenti	28	
Astenuti	1	Nani
Votanti	27	
Favorevoli	20	Ambrosini, Baccarin, Capitanio, Colombara, Dal Maso, Dal Pra Caputo, Dovigo, Formisano, Giacon, Guarda, Marobin, Miniutti, Pesce, Possamai, Rizzini, Rossi, Ruggeri, Tosetto, Variati, Vivian
Contrari	7	Baggio, Cattaneo, Cicero, Dal Lago, Dalla Negra, Rucco, Zoppello

Il Presidente ne fa la proclamazione.

Il Presidente pone, quindi, in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento che viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato

Presenti	22	
Astenuti	2	Dalla Negra, Zoppello
Votanti	20	
Favorevoli	19	Ambrosini, Baccarin, Capitanio, Colombara, Dal Maso, Dal Pra Caputo, Formisano, Giacon, Guarda, Marobin, Miniutti, Pesce, Possamai, Rizzini, Rossi, Ruggeri, Tosetto, Variati, Vivian
Contrari	1	Cattaneo

Il Presidente proclama la deliberazione immediatamente eseguibile.

OGGETTO LXXVI

PATRIMONIO-Sub-concessione dell'immobile di proprietà comunale sito in Vicenza contrà Porta Santa Croce, denominato "Palazzo Brusarosco Zaccaria" - Biblioteca Internazionale "La Vigna".

Il Presidente dà la parola all'assessore alle risorse economiche, Michela Cavalieri, che nel corso del suo intervento comunica al Consiglio comunale il rinvio della trattazione della proposta di deliberazione ad altra seduta consiliare, per consentire ulteriori approfondimenti da parte della competente commissione consiliare.

OGGETTO LXXVII

P.G.N. 143846

Delib. n. 49

AMMINISTRAZIONE-Trasformazione sociale della “Fondazione Mariano Rumor” nell’associazione non riconosciuta “Centro di Studi storici Mariano Rumor” – approvazione dello Statuto dell’Associazione.

Il Presidente dà la parola al Sindaco per la presentazione della proposta di deliberazione.

Il Presidente dichiara aperta la discussione.

Intervengono i cons. Cattaneo, Dal Maso, Rossi, Nani e Dal Pra Caputo.

Il Presidente dichiara chiusa la discussione.

Replica il Sindaco.

Il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, e nessun consigliere intervenendo, la proposta di deliberazione, già posta ai voti, viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato

Presenti	26	
Astenuti	/	
Votanti	26	
Favorevoli	26	Ambrosini, Baccarin, Baggio, Capitanio, Cattaneo, Colombara, Dal Maso, Dal Pra Caputo, Dalla Negra, Dovigo, Formisano, Giacon, Guarda, Marobin, Miniutti, Nani, Pesce, Possamai, Rizzini, Rossi, Ruggeri, Tosetto, Variati, Vivian, Zaltron, Zoppello
Contrari	/	

Il Presidente ne fa la proclamazione.

Il Presidente pone, quindi, in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento che viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato

Presenti	24	
Astenuti	/	
Votanti	24	
Favorevoli	24	Ambrosini, Baccarin, Baggio, Capitanio, Cattaneo, Colombara, Dal Maso, Dal Pra Caputo, Dalla Negra, Dovigo, Formisano, Giacon, Guarda, Marobin, Miniutti, Nani, Pesce, Possamai, Rossi,

		Ruggeri, Tosetto, Variati, Vivian, Zaltron
Contrari	/	

Il Presidente proclama la deliberazione immediatamente eseguibile.

OGGETTO LXXVIII

P.G.N. 124821

RICHIESTA DI DIBATTITO-Richiesta di dibattito presentata il 4.10.2016 dai cons. Colombara, Baccarin, Possamai, Cattaneo, Ambrosini, Guarda, Nani, Cicero e Ferrarin, ai sensi dell'art. 18, del regolamento del Consiglio comunale, sulle politiche assistenziali e sul futuro di IPAB di Vicenza.

Il Presidente dà la parola al cons. Colombara per la presentazione della richiesta di dibattito.

Successivamente, il Presidente dà la parola, ai sensi dell'art. 12, comma 1, del regolamento del Consiglio comunale al dott. Lucio Turra, Presidente del Consiglio di Amministrazione di IPAB di Vicenza.

Il Presidente dichiara aperta la discussione.

Intervengono i cons. Giacon, Cattaneo, Ambrosini, Dal Pra Caputo, Zaltron, Dovigo, Zoppello, Ruggeri, Nani, Possamai e Tosetto.

Il Presidente dichiara chiusa la discussione e dà la parola al Presidente del Consiglio di Amministrazione IPAB di Vicenza, dott. Turra per alcuni chiarimenti.

Il Presidente dà, quindi, la parola al cons. Colombara per la presentazione dell'ordine del giorno n.1/144120 pgn, sottoscritto anche dai cons. Ruggeri, Guarda, Baccarin, Dal Pra Caputo, Possamai, Dal Maso, Giacon, Miniutti, Rossi, Vivian, Rizzini, Cattaneo, Dalla Negra e Zoppello.

Interviene l'assessore Sala.

Il Presidente pone in votazione l'ordine del giorno n.1.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, intervengono i cons. Dovigo, a nome del gruppo consiliare Valentina Dovigo Sindaco, Zaltron, a nome del gruppo consiliare Movimento 5 Stelle e Possamai, a nome del gruppo consiliare Partito Democratico.

Nessun altro consigliere intervenendo, l'ordine del giorno n.1, già posto ai voti, viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato

Presenti	24	
Astenuti	/	
Votanti	24	
Favorevoli	24	Ambrosini, Baccarin, Bettiato Fava, Capitano, Cattaneo, Colombara, Dal Maso, Dal Pra Caputo, Dalla Negra, Dovigo, Formisano, Giacon, Marobin, Miniutti, Nani, Pesce, Possamai, Rizzini, Rossi, Ruggeri, Tosetto, Vivian, Zaltron, Zoppello
Contrari	/	

Il Presidente ne fa la proclamazione.

OGGETTO LXXIX

P.G.N. 144024

MOZIONI-Mozione presentata il 23.4.2016 dai cons. Zaltron e Ferrarin in merito al disegno di legge costituzionale di riforma della Parte II della Costituzione. (**RESPINTA**)

Il Presidente dà la parola alla cons. Zaltron per la presentazione della proposta di mozione.

Il Presidente dichiara aperta la discussione.

Intervengono i cons. Nani, Dalla Negra e Bettiato Fava.

Il Presidente dichiara chiusa la discussione.

Interviene, per fatto personale, la cons. Zaltron.

Interviene, brevemente, il Presidente che, successivamente, pone in votazione la proposta di mozione.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, intervengono i cons. Pesce, a nome del gruppo consiliare Partito Democratico e Dovigo, a nome del gruppo consiliare Valentina Dovigo Sindaco.

Nessun altro consigliere intervenendo, la proposta di mozione, già posta ai voti, viene respinta, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato

Presenti	19	
Astenuti	4	Baccarin, Bettiato Fava, Colombara, Ruggeri
Votanti	15	
Favorevoli	3	Cattaneo, Dalla Negra, Zaltron
Contrari	12	Ambrosini, Capitano, Dal Maso, Dal Pra Caputo, Formisano, Giacon, Marobin, Miniutti, Pesce, Possamai, Rizzini, Vivian

Il Presidente ne fa la proclamazione.

La seduta è tolta alle ore 21.50.

Le deliberazioni, unitamente agli allegati, la mozione e la richiesta di dibattito trattate nel corso della seduta sono depositate agli atti del Comune.

Al presente verbale sono allegati i seguenti documenti:

<i>Allegato n.</i>	
1	CD contenente il file audio con la registrazione completa della seduta
2	Domande d'attualità n.1/141515 e 2/142799
3	Interrogazioni n. 60/2016, 69/2016, 70/2016 e 78/2016

IL PRESIDENTE
f.to Formisano

LA VICE PRESIDENTE
f.to Bastianello

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Caporrino



PSN 141515

Vicenza, li 7 Novembre 2016

Alla c.a. el Sindaco di Vicenza

Alla c.a. del Presidente del Consiglio Comunale

Alla c.a. dell'Assessore "competente"

DOMANDA D'ATTUALITA'

1

Sulla stampa di domenica 6 novembre, il Vicesindaco Bulgarini replica stizzito alle critiche rivolte da Idea Vicenza sulla programmazione di spettacoli classici all'Olimpico e presso la Basilica Palladiana.-

Dati alla mano, avevamo osservato che il calo di spettatori non può che dipendere dalla qualità di ciò che viene offerto ed avevamo quindi invitato l'assessore alla Cultura a ritornare il più possibile *al "classico"*. Richiesta questa fatta con le dovute maniere...

Con la nota supponenza ed arroganza, colui che è ritenuto essere il massimo depositario del Verbo (anche e non solo in Cultura), si duole di non poter discutere della questione con l'Opposizione, in quanto non "strutturata culturalmente" per discernere sulla Classicità. A tratti opposizione anche ignorante.....

Invero, forse avremmo dovuto evitare di disturbare chi ritiene la Basilica ed il Palazzo Chiericati proprie creazioni e non già opere del Palladio e con chi ha la invidiabile fortuna di Amministrare la Cosa Pubblica perché "prescelto" e non in quanto scelto da umili e semplici concittadini.

Pur tuttavia, avendo frequentato anche noi le cittadine scuole, sia pur senza raggiungere i traguardi di Bulgarini, non ci sfugge qualche misera nozione su ciò che è classico e su ciò che non è, in verità da sempre vexata quaestio (ci si perdoni il latinismo, ma dobbiamo confrontarci con uno che dava ripetizioni alla mitica prof. Boeche).

Ebbene, la definizione più efficace di classico, probabilmente è questa:



Classico è ciò che non passerà mai di moda

Non faremo ovviamente l'elenco di ciò che, in base a tale definizione può essere definito classico, ma un esempio su ciò che sicuramente non lo è, vogliamo darlo, perché convinti che il Vice Sindaco ne converrà:

Le Abajur rosse in Centro, installate due anni fa a Vicenza come addobbi natalizi non rientrano tra i canoni del Classico e difatti i Vicentini le hanno già fortunatamente dimenticate e mai più verranno ripresentate.

Esse dunque non erano classiche.

Potremmo continuare, dal momento che in questo periodo la nostra Città offre tanti esempi di sfregio al Bello.

Preferiamo invece essere propositivi e sperare che Bulgarini esca presto dalla propria *Turris eburnea* (perdonateci di nuovo), magari con le prossime elezioni, allorché dovrà confrontarsi con il Popolo.

E' importante in ogni caso che il Nostro si attivi quanto prima, affinché gli spettatori tornino all'Olimpico.

Classico e popolare non son difatti termini in antitesi, ma questa sappiamo essere battaglia persa in partenza con Bulgarini.

Ciò premesso, comunque

SI CHIEDE

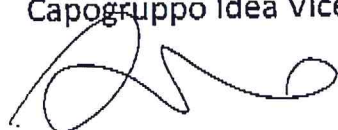
- 1) Se il Vice Sindaco Bulgarini, in futuro ritenga di essere così disponibile e democratico da confrontarsi con l'Opposizione con meno presunzione e maggior rispetto;
- 2) Se conferma i dati pervenuti dal suo assessorato che, confrontati con il Ciclo Spettacoli Classici 2015, dimostrano:



- 1) una riduzione degli ingressi rispetto al numero di spettacoli e repliche complessive;
- 2) una riduzione degli incassi con conseguente perdita di € 37.000 circa per le sole previsioni di vendita dei biglietti;
- 3) un aumento dei costi di allestimento con una spesa fuori budget di alcune decine di migliaia di euro.-

Francesco Rucco

Capogruppo Idea Vicenza





PCW
162799

Domanda di Attualità

Consiglio
Comunale
di Vicenza



2

NOMADI IN VIA LANZA: QUALI SOLUZIONI?

Nuovo, grave, capitolo nella vicenda dei nomadi che stazionano nell'area di via Lanza.

Tarda mattinata di martedì 8 novembre: i cittadini assistono a scene da far west, con nomadi che si scontrano tra loro nel parcheggio armati di spranga.

Aggressione sotto gli occhi di cittadini attoniti, cui assistono anche minorenni della famiglia nomade coinvolta.

Intervento di polizia e vigili urbani.

Una questione che si trascina da inizio anno e che dalla scorsa primavera ha assunto toni sempre più alti; gli abitanti della zona di via Lanza, esasperati, hanno presentato una petizione per chiedere «soluzioni urgenti» contro una situazione che definiscono «insopportabile», con persone che scaricano l'immondizia di fronte alle case e fanno i loro bisogni nelle aiuole, in un'area diventata teatro anche di liti culminate a giugno nella distruzione di un'auto data alle fiamme a seguito dell'ennesima aggressione.

Tra le richieste, quella dell'installazione di portali dissuasori per impedire l'accesso di caravan, come già fatto in altre zone della città.

I fatti di questi giorni mostrano come la situazione sia difficile da tenere sotto controllo.

Tutto ciò premesso

SI CHIEDE ALL'AMMINISTRAZIONE

- ✓ quali **soluzioni** intenda adottare, con i pur limitati strumenti a disposizione, per risolvere il problema che tocca da vicino non solo i residenti, ma anche le attività commerciali che vedono in questo modo compromesse le loro attività?
- ✓ A luglio era stata ipotizzata un'**ordinanza di sgombero** del piazzale **per motivi di sicurezza**: non si ritiene che alla luce degli ultimi fatti si debba ora procedere con decisione in tale direzione?
- ✓ Ad oggi, l'unica soluzione che ha permesso di regolare con efficacia la presenza dei nomadi in alcune zone della città è stata l'installazione di **portali dissuasori**: si ritiene che sia giunta l'ora di installarne anche qui, come richiesto anche da residenti e commercianti?
- ✓ Quali azioni sono previste per la tutela dei **minori**?

Raffaele Colombara
consigliere comunale

Vicenza, 9 novembre 2016

PSN 92437

PERVENUTA IL 13/4/2016



INT. N. 60 / 2016

INTERROGAZIONE A SOLA RISPOSTA SCRITTA

I sottoscritti consiglieri comunali, Michele Dalla Negra e Roberto Cattaneo, appartenenti al Gruppo Consiliare di Forza Italia, con la presente,

premesso

- che nei giorni scorsi è stata pubblicata dai media locali la notizia di un prossimo arrivo di circa 400/500 nuovi immigrati clandestini la cui ospitalità sarà certamente un problema;
- che, delle oltre 3500 persone arrivate a Vicenza in due anni, circa la metà, non è inserita nei progetti di accoglienza tant'è che molti si sono dileguati diventando - di fatto - clandestini (fonte: Corriere del Veneto dd.5 febbraio 2016),
- che il Giornale di Vicenza, in data odierna, pubblicava le dichiarazioni del Presidente della Provincia di Vicenza il quale affermava quello che, peraltro, le forze politiche di centro destra vanno dicendo da sempre, ovvero che "i campi profughi sono un pericolo";
- che il Prefetto di Vicenza, in assenza di ipotesi concrete di accoglienza diffusa, ventilava l'ipotesi di realizzare un campo profughi "costruito" con prefabbricati/container;
- che sembrerebbe essere circolata l'ipotesi, comunque non confermata, che un'area possibile potrebbe essere l'area dell'ex Dal Molin che codesta Amministrazione vuole adibire a Parco della Pace;
- che pare superfluo sottolineare l'illogicità di tale scelta considerata la vicinanza con la base USA, soprattutto in un periodo di recrudescenza del terrorismo di matrice islamica e fondamentalista.

Tutto ciò premesso, i sottoscritti consiglieri, presentano la seguente

INTERROGAZIONE

per sapere dall'ill.mo sig. Sindaco :

- se il pensiero del Presidente della Provincia è anche il pensiero del Sindaco di Vicenza;
- se la incontrollata voce che un possibile sito per realizzare un “campo profughi” potrebbe essere l’area dell’ex Dal Molin è confermata da codesta Amministrazione;
- se, in caso tale voce trovasse conferma presso codesta Amministrazione, quale atteggiamento intende assumere il Sindaco di Vicenza;
- se, comunque, il Prefetto cercasse nel territorio comunale di Vicenza un’area da adibire a campo profughi, quale sarà, comunque, l’atteggiamento di codesta amministrazione.

Ringrazia ed ossequia.

Vicenza, 13 luglio 2016

Michele Dalla Negra

Roberto Cattaneo

consiglieri comunali di Forza Italia



PGN. 115649

INT. n. 69/2016

Data: Mer 14/09/2016 22:34
Da: "C.C. Zaltron Liliana"
<liliana.zaltron@cert.comune.vicenza.it>
A: vicenza@cert.comune.vicenza.it,
federico.formisano@cert.comune.vicenza.it
Oggetto: INTERROGAZIONE

Comune di Vicenza
Consiglio Comunale
Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

Al Sig. Sindaco di Vicenza
Agli Assessori competenti
Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale

INTERROGAZIONE

Premesso che :

Alcuni mesi fa la stampa ha riportato la vicenda di tre bambini prelevati da assistenti sociali e polizia di Stato dopo l'arrivo a scuola. Di seguito un estratto dell'articolo: "Da qualunque punto di vista la si guardi, questa è la cronaca di un dramma familiare. Da una parte i servizi sociali del Comune di Vicenza che si rivolgono al tribunale per togliere ai genitori tre bambini in condizioni di disagio, per «malnutrizione, maltrattamenti, difficoltà relazionali». Dall'altra una mamma e un papà che si sono visti portare via quella che dicono essere la loro unica ragione di vita. Quando hanno saputo che erano stati prelevati a scuola dai servizi sociali con il supporto della polizia, si sono sentiti cadere il mondo addosso. Tra l'incudine e il martello ci sono tre bambini che ora si trovano in una struttura protetta e che non riescono a spiegarsi perché tutto questo sta succedendo proprio a loro."

La famiglia è seguita dal Comitato dei Cittadini per i Diritti Umani Onlus che mi ha segnalato la vicenda.

Ritenendo che:

sia necessaria una maggiore comprensione della situazione della tutela minorile e degli affidamenti etero-familiari, sia indispensabile una conoscenza approfondita dei numeri, procedure e protocolli adottati dai nostri servizi sociali per tutelare i minori e le famiglie in condizioni di disagio.

Tutto ciò premesso la sottoscritta Liliana Zaltron, in qualità di consigliere comunale chiede:

1) Se l'Amministrazione sia a conoscenza della vicenda in oggetto e quali siano le determinazioni al riguardo;

2) Quanti sono attualmente i bambini in affidamento fuori dalla famiglia di origine nel Comune di Vicenza. Si prega di suddividere per fasce di età (0-3 anni, 4-6 anni, 7-11 anni, 12-18 anni) e per tipo di collocamento: struttura residenziale/comunità/casa famiglia o in una famiglia;

3) Quali sono le motivazioni dell'allontanamento dalle famiglie di origine dei minori di cui sopra (punto 2). Si prega di suddividere per fasce di età e motivazione(i). Includiamo qui un elenco non esaustivo: abusi sessuali sul minore; maltrattamenti fisici gravi e ripetuti del minore; violenza assistita grave e ripetuta; arresto di entrambi i genitori; morte di entrambi i genitori; abbandono materiale da parte di entrambi i genitori; effettivo pericolo di vita (causato dai genitori); inidoneità genitoriale; conflittualità tra genitori; problemi di dipendenza di uno dei genitori; decesso di uno dei due genitori; problemi giudiziari di uno dei due genitori; problemi sanitari di uno o entrambi i genitori; problemi sanitari del minore; negligenza non grave della famiglia nella cura e protezione del minore; carenze educative; difficoltà gestionali a fronte di problemi comportamentali del minore; problemi organizzativi contingenti della famiglia; problemi relazionali della famiglia; problemi economici della famiglia; problemi abitativi della famiglia; problemi lavorativi di uno o entrambi i genitori; problemi scolastici del minore; ragazza madre (anche se minorenni);

4) Quali siano i protocolli e le procedure che precedono la richiesta di allontanamento dei minori dalla famiglia di origine. L'assistente sociale decide in autonomia? La decisione è presa dal dirigente? La decisione è presa da un'unità multidisciplinare? Ci si consulta con la procura minorile?

5) Quanti sono i bambini seguiti dai Servizi Sociali del Comune di Vicenza che NON sono stati allontanati dalle famiglie di origine. Si prega di suddividere per fasce di età e motivazione(i) dell'intervento dei servizi. Includiamo qui un elenco non esaustivo: maltrattamenti fisici non gravi del minore; violenza assistita non grave e/o sporadica; inidoneità genitoriale; conflittualità tra genitori; problemi di dipendenza di uno dei genitori; decesso di uno dei due genitori; problemi giudiziari di uno dei due genitori; problemi sanitari di uno o entrambi i genitori; problemi sanitari del minore; negligenza non grave della famiglia nella cura e protezione del minore; carenze educative; difficoltà gestionali a fronte di problemi comportamentali del minore; problemi organizzativi contingenti della famiglia; problemi relazionali della famiglia; problemi economici della famiglia; problemi abitativi della famiglia; problemi lavorativi di uno o entrambi i genitori; problemi scolastici del minore; ragazza madre (anche se minorenni);

6) Per i minori allontanati dalla famiglia di origine di

cui sopra (punto 2), quanti genitori stanno seguendo un percorso/progetto di recupero/rafforzamento della genitorialità e quanti genitori NON lo stanno seguendo. Si prega di suddividere secondo la durata del servizio (da quanti mesi stanno seguendo tale percorso/progetto). Si prega di non includere i percorsi di sostegno psicologico ma solo i percorsi/progetti di recupero/rafforzamento della genitorialità;

7) Quali sono le strutture/risorse che consegnano servizi/progetti di recupero/rafforzamento della genitorialità alle famiglie cui sono stati allontanati i figli. Si prega di suddividere secondo la durata del servizio (da quanti mesi stanno seguendo tale percorso/progetto);

8) Quanti genitori stanno seguendo un percorso/progetto di recupero/rafforzamento della genitorialità volto a impedire/prevenire l'allontanamento dei figli (cioè i bambini sono ancora in famiglia). Si prega di suddividere secondo la durata del servizio (da quanti mesi stanno seguendo tale percorso/progetto). Si prega di non includere i percorsi di sostegno psicologico ma solo i percorsi/progetti di recupero/rafforzamento della genitorialità;

9) Quali sono le strutture/risorse che consegnano servizi/progetti di recupero/rafforzamento della genitorialità alle famiglie cui NON sono stati allontanati i figli e quante persone seguono. Si prega di suddividere per struttura e durata del servizio (da quanti mesi stanno seguendo tale percorso/progetto);

10) Quanti i bambini in affidamento fuori dalla famiglia di origine nel Comune di Vicenza a partire dal 2011? Si prega di suddividere per anno, fasce di età (0-3 anni, 4-6 anni, 7-11 anni, 12-18 anni) e per tipo di collocamento: struttura residenziale/comunità/casa famiglia o in una famiglia;

11) Quali sono le strutture residenziali/comunità/case famiglia, comprese quelle fuori regione, in cui sono collocati questi minori. Quanti minori, suddivisi per fasce di età, sono collocati in ognuna di queste strutture.

Si richiede anche risposta scritta.

Vicenza, 14/09/2016

Liliana Zaltron
Movimento 5 Stelle- Vicenza



PGN. 120187

INT. 70/2016

Data: Dom 25/09/2016 16:25
Da: "C.C. Zaltron Liliana"
<liliana.zaltron@cert.comune.vicenza.it>
A: vicenza@cert.comune.vicenza.it,
federico.formisano@cert.comune.vicenza.it
Oggetto: INTERROGAZIONE

Comune di Vicenza
Consiglio Comunale
Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

Al Sig. Sindaco di Vicenza
Agli Assessori competenti
Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale

INTERROGAZIONE

Premesso che :

In Italia i minori che vivono fuori dalla famiglia di origine sono circa 32.000. Per contrastare il fenomeno dell'istituzionalizzazione dei bambini stanno nascendo iniziative in tutta Italia.

Anche in Veneto è attivo da otto anni il progetto "Famiglie in rete" ideato dal dottor Pasquale Borsellino, direttore della Struttura complessa Unità operativa materno-infantile età evolutiva e famiglia per il distretto socio sanitario 2 di Valdobbiadene-Montebelluna. La peculiarità di questo progetto consiste nell'aiuto prossimale in cui le reti lavorano in sinergia con i servizi sociali a livello orizzontale: tutti i soggetti delle reti offrono la propria competenza, hanno uguale importanza e nessuna voce prevarica o ha più forza di un'altra. Il progetto si è diffuso anche in Trentino dove le reti sono 4.

Il Trentino ha dimostrato che il fenomeno dell'istituzionalizzazione dei bambini può essere risolto. In pochi anni il Trentino è balzato dal penultimo al quinto posto assoluto nella classifica delle regioni più virtuose in tema di allontanamenti. Lo dice il rapporto finale sugli affidamenti familiari e collocamenti in comunità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Inoltre recentemente il Consiglio Provinciale di Trento ha approvato all'unanimità il disegno di legge "Integrazioni della legge provinciale sulle politiche sociali 2007 e della legge provinciale sulla tutela della salute 2010 in materia di carte dei servizi e di servizi a favore dei minori" che modifica la normativa provinciale sul welfare del 2007 introducendo la carta dei servizi sociali.

Inoltre si sta lavorando attivamente alla prevenzione

dell'istituzionalizzazione dei minori con un apposito programma legato ad una sperimentazione nazionale. Il progetto sperimentale è partito a Trento e a Rovereto coinvolge sei famiglie e punta ad offrire una possibile alternativa all'istituzionalizzazione dei minori. Un altro programma, attivo anche in Veneto, è il Programma P.I.P.P.I. che persegue la finalità di innovare le pratiche di intervento nei confronti delle famiglie negligenti al fine di ridurre il rischio di allontanamento dei bambini dal nucleo familiare d'origine.

Facendo seguito all'interrogazione datata 14/09/2016, sempre nell'ottica di una maggiore comprensione della situazione della tutela minorile e degli affidamenti etero-familiari, la sottoscritta Liliana Zaltron in qualità di consigliere comunale chiede:

- 1) Se si sia a conoscenza dei protocolli e delle buone pratiche di cui sopra e quali siano le considerazioni al riguardo;
- 2) Se si sia a conoscenza di altri protocolli e buone pratiche volte alla prevenzione dell'istituzionalizzazione dei bambini;
- 3) Se nel Comune di Vicenza siano attivi dei protocolli, buone pratiche, progetti pilota e/o sperimentazioni volti alla prevenzione dell'istituzionalizzazione dei bambini. Si prega di descriverli in dettaglio;
- 4) Quali sono le associazioni, cooperative e comunità socio-educative, nonché le case famiglia, che si occupano dell'accoglienza di minori fuori famiglia, a cui il Comune eroga contributi e sovvenzioni ad ogni titolo. Si prega di includerle tutte anche quelle al di fuori del territorio comunale, provinciale e/o regionale;
- 5) Quali e quanti sono i contributi e le sovvenzioni che ad ogni titolo il Comune eroga a tutte le associazioni, cooperative e comunità socio-educative, nonché case famiglia, che si occupano dell'accoglienza di minori fuori famiglia. Si prega di includerle tutte anche quelle al di fuori del territorio comunale, provinciale e/o regionale;
- 6) Se vi siano contributi e sovvenzioni integrativi erogati ad ogni titolo dalla Provincia, dalla Regione e/o da altri enti ad associazioni, cooperative e comunità socio-educative, nonché alle case famiglia, che si occupano dell'accoglienza fuori famiglia in carico al Comune di Vicenza;
- 7) L'elenco di tutti i soggetti che operano nel campo dei minori con situazioni familiari a rischio (assistenti sociali, psicologi, psichiatri, medici ecc.) a cui sono stati affidati dall'Assessorato alla Comunità e alle famiglie incarichi professionali di consulenza, studio e ricerca con la relativa indicazione della ragione, dell'oggetto e della durata dell'incarico, nonché, dell'ammontare del compenso corrisposto;
- 8) A quanto ammontano le spese giornaliere relative ad un minore collocato presso una comunità o una casa famiglia. Si prega di suddividere le spese giornaliere sostenute per ogni associazione, cooperativa e comunità socio-educativa, nonché casa famiglia. Se possibile, si prega di separare le voci di spesa: retta giornaliera, spese sanitarie, altro;
- 9) Quali sono tutti gli altri interventi socio-

26/9/2016

XLegalmail

assistenziali ed educativi o sostitutivi della famiglia non menzionati dai punti precedenti e a quanto ammontano le relative spese sostenute annualmente dal Comune.

Si richiede anche risposta scritta.

Vicenza, 25/09/2016

Liliana Zaltron
Movimento 5 Stelle - Vicenza



poj. 129118

INT. 129118
78/2016

Data: Mer 12/10/2016 21:55
Da: "C.C. Zaltron Liliana"
A: vicenza@cert.comune.vicenza.it,
federico.formisano@cert.comune.vicenza.it
Oggetto: INTERROGAZIONE

Comune di Vicenza
Consiglio Comunale
Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

Al Sig. Sindaco
Al Sig. Assessore Delegato
Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale

INTERROGAZIONE

Premesso che:

-ci sono giunte segnalazioni di genitori che vedono i figli in visite protette per poche ore a settimana o addirittura al mese. Inoltre, ci è stato segnalato un caso dove la frequenza delle visite è stata ridotta;

-non siamo a conoscenza del numero di bambini che vedono i genitori in visite protette, né delle procedure adottate per questo servizio.

Ritenendo che:

-sia necessaria una maggiore comprensione di questo importante aspetto della tutela minorile,
-sia indispensabile una conoscenza approfondita dei numeri, procedure, protocolli, strutture e costi di questo importante e delicato servizio.

Tutto ciò premesso la sottoscritta Liliana Zaltron, in qualità di consigliere comunale, chiede:

- 1) Quali sono le linee guida adottate dal Comune di Vicenza per regolamentare il servizio di spazio neutro;
- 2) Se corrisponde al vero che in alcuni casi si sospendono e/o diradano le visite, e in caso affermativo le motivazioni e le determinazioni dell'assessore al riguardo;
- 3) Quanti sono i minori, divisi per fasce di età, che usufruiscono o hanno usufruito nel corso del 2016 del servizio di spazio neutro. Si prega di includere i minori a cui è stato sospeso il servizio;
- 4) Quanti sono i minori, divisi per fasce di età, che vedono i genitori, o uno dei due genitori, in visite in spazio neutro per meno di 16 ore al mese. Si prega di includere i minori a cui è stato sospeso il servizio;
- 5) Quanti sono i minori, divisi per fasce di età, in cui l'operatore è sempre presente durante la visita in spazio neutro?
- 6) Per i minori di cui al punto 5 (operatore sempre

presente), si prega di suddividere i valori in base alle motivazioni che hanno portato all'attivazione del servizio di spazio neutro;

7) Quanti sono i minori, divisi per fasce di età, in cui l'operatore non è presente per tutta la visita in spazio neutro;

8) Per i minori di cui al punto 7 (operatore non presente per tutta la visita), si prega di suddividere i valori in base alle motivazioni che hanno portato all'attivazione del servizio di spazio neutro;

9) Per i minori di cui al punto 5, si prega di suddividere i valori in base alla durata del servizio di spazio neutro. Da meno di 3 mesi, da 3 a 6 mesi, da 6 a 12 mesi, da 1 a 2 anni, più di 2 anni;

10) Per i minori di cui al punto 5, si prega di suddividere i valori in base ai cambiamenti delle visite rispetto all'inizio: sono state sospese, sono state ridotte, sono rimaste invariate, sono state aumentate (1 volta), sono aumentate gradualmente;

11) Quali sono gli enti, cooperative, associazioni che consegnano questo servizio ai minori e alle famiglie del Comune di Vicenza;

12) Quali sono i contributi annui versati complessivamente dal Comune a tali enti, cooperative, associazioni per il servizio di spazio neutro. Ci sono dei contributi versati dalla Provincia e/o dalla Regione?

13) Per i minori di cui al punto 3 (più di 16 ore al mese), divisi per fasce di età, si prega di suddividere i valori in base all'ente, cooperativa, associazione che consegna loro il servizio di spazio neutro;

14) Per i minori di cui al punto 4 (meno di 16 ore al mese), divisi per fasce di età, si prega di suddividere i valori in base all'ente, cooperativa, associazione che consegna loro il servizio di spazio neutro;

15) Quali sono i costi orari e/o per intervento applicati da ciascun ente/associazione per il servizio di spazio neutro.

Si richiede anche risposta scritta.

Vicenza, 12/10/2016

Liliana Zaltron
Movimento 5 Stelle- Vicenza
